



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMUNICATO

Con la legge numero 913 del 13 ottobre 1950, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco fu autorizzato a reclutare annualmente vigili volontari ausiliari a domanda, attingendo dai giovani che dovevano rispondere alla chiamata alle armi per obbligo di leva. Incominciò in questo modo la carriera di molti Vigili del Fuoco permanenti i quali, dopo aver prestato servizio come ausiliari di leva, entreranno nel Corpo Nazionale a seguito di concorso. L'addestramento degli A.V.V.A. è stato svolto sin dalle origini alle Scuole Centrali Antincendi di Roma Capannelle. I giovani allievi, preparati per quattro mesi, erano successivamente inviati ai Comandi per terminare il periodo di leva obbligatorio di diciotto mesi. Alle Scuole i ragazzi imparavano l'uso delle varie attrezzature e le tecniche delle manovre antincendi, nonché l'uso delle armi e degli esplosivi. Dal 1951 al 2005 si susseguirono ben 192 corsi per 160.736 giovani impegnati nei Comandi provinciali con mansioni dapprima operative e negli ultimi anni soprattutto logistiche o di supporto alle squadre d'intervento. Sotto la guida dell'allora primo Comandante della scuola A.V.V.A., Ing. Serafino Ferri, iniziò il 10 gennaio del 1951 il primo corso Allievi Vigili Volontari Ausiliari della durata di quattro mesi, con 192 A.V.V.A. divisi in 12 squadre. Successivamente le unità verranno aumentate e divise non più per squadre ma per compagnie, per arrivare negli ultimi anni fino a 10 compagnie con oltre 100 uomini ciascuna. Gli addestramenti all'uso delle scale in dotazione al Corpo come quella italiana, la mista e quella a ganci, erano giornalieri, come pure gli esercizi ginnici e psico-motori come la risalita della fune e l'asse d'equilibrio, finalizzati a sviluppare e mantenere l'efficienza fisica che sarebbe servita, una volta giunti ai Comandi a poter lavorare insieme ai permanenti. A curare l'addestramento ginnico fu il professor Enrico Massocco in servizio per 30 anni presso le Scuole. Gli allievi venivano istruiti sulle manovre antincendi con autopompe utilizzando i castelli di manovra presenti nella struttura e gli automezzi in dotazione e ad uso esclusivo delle Scuole. Venivano anche svolte prove di salvataggi, uso di attrezzature come autorespiratori, maschere a filtro, paranchi, argani, martinetti. Veniva svolta anche la formazione teorica, con lezioni di Elementi di Protezione civile, Regolamenti di disciplina militare, antincendio, pronto soccorso, puntellamenti ed altro. Alla fine del corso, naturalmente, erano previsti esami finali pratici e orali



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

della durata di una settimana, di fronte ad una commissione di ufficiali ingegneri e geometri delle scuole.

Il 21 marzo 2005, dinanzi al Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi ed al Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, si è svolta la cerimonia del giuramento dei Vigili Volontari Ausiliari del 192° e ultimo corso AVVA.

La consueta presenza di autorità plaudenti e di genitori, parenti e amici festanti, alla dimostrazione del grado di addestramento raggiunto da parte dei giovani vigili, conferirono all'avvenimento un aspetto di apparente normalità, e così forse è apparso a qualcuno, ma non a tutti, perché molti dei presenti si rendevano conto che ciò che in effetti si stava celebrando era la fine di 55 anni di gloriosa storia della Scuola A.V.V.A e di impegno profuso con grande capacità ed entusiasmo da varie generazioni di uomini che vi hanno fatto parte.

Per celebrare l'importanza che ha rivestito la Scuola A.V.V.A nella storia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e per permettere a quanti vi hanno fatto parte di ricordare il periodo vissuto in questa scuola, si svolgerà il 13 ottobre 2018 una giornata aperta al pubblico delle Scuole Centrali Antincendi in cui sarà rievocata l'attività svolta dalla Scuola A.V.V.A.

Le Strutture territoriali del CNVVF sono state attivate, insieme alle sezioni locali dell'ANVVF, al fine di favorire la partecipazione del personale in quiescenza e di dare notizia anche al personale in servizio.

L'informazione da parte dei partecipanti, necessaria al fine di migliorare l'accoglienza, dovrà pervenire entro il 25 settembre 2018 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

for.scuolabase@vigilfuoco.it e memorialscuolaavva@vigilfuoco.it;